



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DEPARTMENT	Culture e società
ACADEMIC YEAR	2015/2016
BACHELOR'S DEGREE (BSC)	SOCIAL WORK
SUBJECT	THEORY OF LANGUAGES AND COMMUNICATION
TYPE OF EDUCATIONAL ACTIVITY	C
AMBIT	10717-Attività formative affini o integrative
CODE	13660
SCIENTIFIC SECTOR(S)	M-FIL/05
HEAD PROFESSOR(S)	PIAZZA FRANCESCA Professore Ordinario Univ. di PALERMO
OTHER PROFESSOR(S)	
CREDITS	6
INDIVIDUAL STUDY (Hrs)	110
COURSE ACTIVITY (Hrs)	40
PROPAEDEUTICAL SUBJECTS	
MUTUALIZATION	
YEAR	1
TERM (SEMESTER)	1° semester
ATTENDANCE	Not mandatory
EVALUATION	Out of 30
TEACHER OFFICE HOURS	PIAZZA FRANCESCA Thursday 09:00 10:00 Stanza 110 I piano Friday 09:00 10:00 Stanza 110 I piano

DOCENTE: Prof.ssa FRANCESCA PIAZZA

PREREQUISITES	
LEARNING OUTCOMES	Conoscenza e capacità di comprensione: A conclusione del corso lo studente dovrà avere acquisito: 1. Conoscenza delle nozioni basilari di pragmatica del linguaggio; 2. comprensione delle principali questioni discusse nel dibattito contemporaneo sull'argomento, con particolare riferimento al ruolo del linguaggio nelle relazioni sociali; 3. padronanza del lessico specifico. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: A conclusione del corso lo studente dovrà avere acquisito: 1. capacità di riflessione sulle diverse situazioni comunicative, sia dialogiche sia di gruppo, con particolare attenzione al ruolo svolto dal linguaggio verbale e alle sue interazioni con le pratiche sociali; 2. capacità di individuare le diverse componenti e le specifiche finalità di discorsi e testi di diversa tipologia. Tali capacità saranno acquisite anche grazie alla partecipazione attiva alle discussioni guidate in aula e alla interazione con gli altri partecipanti al corso. Autonomia di giudizio: A conclusione del corso lo studente dovrà avere acquisito la capacità di confrontare e valutare in modo personale e argomentato le differenti prospettive teoriche studiate e riconoscerne le possibili applicazioni. Tali capacità saranno acquisite anche grazie alla partecipazione attiva alle discussioni guidate in aula e alla interazione con gli altri partecipanti al corso. Abilità comunicative: A conclusione del corso lo studente dovrà avere acquisito: 1. capacità di esporre con chiarezza e competenza, anche ad un pubblico di non specialisti, le conoscenze acquisite 2. capacità di adattare a differenti contesti le conoscenze e le abilità acquisite. Tali capacità saranno acquisite anche grazie alla partecipazione attiva alle discussioni guidate in aula e alla interazione con gli altri partecipanti al corso. Capacità d'apprendimento: A conclusione del corso lo studente dovrà avere acquisito: 1. capacità di orientamento autonomo nelle discipline affini; 2. capacità di seguire, grazie alle conoscenze acquisite nel corso, sia master di primo livello sia corsi di laurea magistrale nell'area della comunicazione.
ASSESSMENT METHODS	Prova finale orale. Prova in itinere scritta
EDUCATIONAL OBJECTIVES	Obiettivo primario del corso è fornire agli studenti gli strumenti teorici per una riflessione approfondita sul linguaggio e sulla comunicazione umana. Per raggiungere tale obiettivo, si farà riferimento soprattutto alle teorie della pragmatica linguistica, la prospettiva che meglio di altre consente di guardare al linguaggio come ad un'azione sociale, espressione della peculiare forma di vita umana. Particolare attenzione verrà data alla questione del rapporto tra linguaggio e violenza. Verrà affrontato soprattutto lo studio del fenomeno della violenza verbale, con l'obiettivo di stimolare la riflessione sul ruolo e l'importanza degli aspetti linguistici, e comunicativi in genere, nella costruzione, nel consolidamento e/o dissoluzione dei legami sociali. Si ritiene, infatti, che la consapevolezza di tali aspetti rappresenti un fattore qualificante per la professione dell'assistente sociale. Il corso prevede anche momenti di partecipazione attiva degli studenti, in particolare discussioni guidate in aula su temi affrontati durante le lezioni frontali. Tali discussioni consentiranno in particolare di potenziare le abilità comunicative, le capacità critiche e l'autonomia di giudizio dello studente.
TEACHING METHODS	Lezioni frontali
SUGGESTED BIBLIOGRAPHY	1. C. Bianchi, "Pragmatica del Linguaggio", Laterza, 2003 2. C. Bianchi, "Slurs. Un'introduzione", in EIC serie speciale, anno VII, n. 17, 2013, pp. 40-46 (articolo in rivista open access). 3. J. Butler, "Parole che provocano. Per una politica del performativo", ed. Cortina, 2010. 4. S. Di Piazza, "Mafia, linguaggio identità", Centro Studi "Pio La Torre", Palermo, 2010.

SYLLABUS

Hrs	Frontal teaching
1	Esposizione degli obiettivi del corso e chiarimenti sulle modalità d'esame
1	Critiche al modello elementare del codice e introduzione alla pragmatica
6	J. Austin: La teoria degli atti linguistici e la nozione di performatività
6	Il modello di Grice: implicature convenzionali e conversazionali; principio di cooperazione e massime della conversazione
2	Discussione guidata in classe sulle prospettive contemporanee in pragmatica
2	La violenza verbale: aspetti linguistici e risvolti sociali
4	Analisi linguistica degli epiteti denigratori: approccio semantico, pragmatico e deflazionista

SYLLABUS

Hrs	Frontal teaching
4	Il dibattito sugli hate speeches: libertà di espressione o istigazione all'odio?
6	La prospettiva di J. Butler: vulnerabilità linguistica, effetti perlocutori e risemantizzazione
2	Un approccio integrato: il ruolo del linguaggio nella realizzazione della violenza fisica
2	Discussione guidata in classe sul tema della violenza verbale
4	Un caso paradigmatico di intreccio tra linguaggio e violenza: le organizzazioni mafiose